

MENÙ ARTICOLI

[Agronomia e Coltivazioni](#)
[Alimenti e alimentazione](#)
[Ambiente](#)
[Biotecnologie](#)
[Botanica e Fisiologia](#)
[Difesa delle colture](#)
[Economia e Estimo](#)
[Imprenditoria giovanile](#)
[Ingegneria agraria](#)
[Zootecnica](#)

SERVIZI

Rassegna stampa

[Fiere e Convegni](#)
[Libri e Riviste](#)
[l'Agronomo](#)
[Le aziende informano](#)
[Agro-pedia](#)
[Link utili](#)

ULTIMI ANNUNCI

[Annunci Google](#)
[Montagna](#)
[Agricoltura](#)
[La Montagna](#)
[Pro Montagna](#)
[Spa Montagna](#)

[agricoltura](#) | Libero-News.it - [Agricoltura: Coldiretti, a Latina primi](#) powered by 

SEGUICI SU:



Valorizzare le aree marginali in montagna

Scritto da Luigi Pisoni

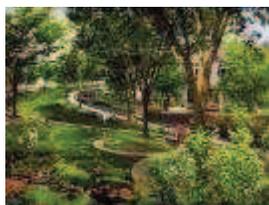
Lunedì 23 Maggio 2011 14:07

In occasione della **Giornata nazionale di studi su “Foreste e Montagna”**, che si terrà il prossimo **giovedì 26 maggio** presso la Sala convegni della Banca Popolare di Sondrio in Piazza Garibaldi a **Sondrio**, i dottori agronomi e dottori forestali della Lombardia associati a FODAF esprimeranno una forte presa di posizione a difesa delle aree rurali di montagna.

“La nostra non sarà una semplice difesa d’ufficio come se ne sono viste tante negli ultimi anni – spiega **Giorgio Buizza**, presidente di FODAF Lombardia –. Se vogliamo dare veramente una prospettiva di vita e sviluppo alle aree rurali montane dobbiamo trovare soluzioni concrete di salvaguardia dei territori, ma anche di sostenibilità economica delle attività produttive che si svolgono nelle aree vantaggiate”.

L’attenzione di FODAF si concentra innanzitutto sull’agricoltura e sulle imprese agricole collocate in zone di montagna. La parola d’ordine è: **valorizzare le aree marginali**.

“Mentre le aziende storicamente insediate nelle zone più favorevoli del territorio lombardo, in particolare in pianura – sottolinea Buizza - cominciano a fare i conti con i limiti e i problemi di un modello di sviluppo intensivo, si fanno strada alcune esperienze aziendali che scommettono sulla possibilità di valorizzazione dei terreni cosiddetti marginali, ossia situati in zona montana o pedemontana oppure caratterizzati semplicemente da minori tassi di fertilità”.



Progettazione aree verdi

HOT

(Lavoro / Offro lavoro)

Martedì 22 Marzo 2011

TAG CLOUDS

agricola agricolo agricoltori
 agricoltura come così hanno
 italia latte loro mercato mondo
 nelle ogni pianta possono prima
prodotti prodotto
 produzione proprio può qualità
 quella questa questi questo
 quindi rispetto rurale sempre
 settore solo specie sviluppo
 tempo terreno territorio tutto
 vendita

By [Zaragoza Clouds](#)

Si tratta di aziende spesso condotte da imprenditori non di rado provenienti da realtà lavorative diverse rispetto al settore primario, ma caratterizzati da forte motivazione professionale, passione per l'ambiente naturale e legame con il territorio locale. "Spesso questi 'nuovi agricoltori' – spiega Buizza - optano per un'agricoltura di tipo multifunzionale, in grado di spaziare dalla filiere corta al turismo rurale, dalle pratiche della coltivazione conservativa fino al recupero in chiave imprenditoriale di vecchie colture tradizionali".

A queste esperienze aziendali in grado di dare un valore anche ai terreni meno produttivi, FODAF offre le competenze dei propri professionisti come leva per dare corso ad esperienze imprenditoriali innovative e al tempo stesso rispettose dell'ambiente. L'invito è rivolto anche alle amministrazioni locali, che spesso si trovano ad attuare opere di idrologia e idraulica agraria o sistemazioni montane basate sull'impiego di materiale biologico al fine di prevenire i dissesti e, nel fare tutto questo, trascurano di coinvolgere i dottori agronomi e i dottori forestali, ovvero i professionisti più titolati a dare il proprio contributo in questo campo.

"Negli anni a venire – conclude Buizza - le aree rurali saranno chiamate a confrontarsi con scenari complessi in cui i problemi legati all'occupazione e al tema della crescita economica s'intrecceranno con le richieste di sostenibilità ambientale e di tutela del territorio. La sfida che attende le istituzioni e tutti gli attori del mondo rurale sarà quella di preservare al massimo grado le superfici agrarie e di indirizzare le risorse disponibili verso un approccio strategico alla competitività, al ricambio generazionale e all'innovazione in agricoltura".

Luigi Pisoni

[Share](#) |



Aggiungi un commento...

Accedi

Accedi a Facebook per pubblicare il tuo commento.

Plug-in sociale di Facebook

Ritrovaci su Facebook



ScienzeAgrarie.com

Mi piace

A 281 persone piace
ScienzeAgrarie.com.



Regina Jacqueline Luciano



Areaverde Manuel Antonella



Donatella Enzo Marcello



Cristiano

Plug-in sociale di Facebook